

# La Casa di Anne Frank

Informazioni di sfondo

P. 2 - 3

Un nascondiglio **ideale**

P. 4 - 5

**I benefattori** dei clandestini

P. 6 - 7

Le **dieci** domande più frequenti  
sull'**Alloggio segreto**

P. 8 - 9

Sezione trasversale di  
**Prinsengracht 263**





## 8 clandestini

OTTO FRANK  
EDITH FRANK  
HERMANN VAN PELS  
AUGUSTE VAN PELS

MARGOT FRANK  
ANNE FRANK  
PETER VAN PELS  
FRITZ PFEFFER



IL DIARIO CHE ANNE  
RICEVETTE IN DONO PER  
IL SUO TREDICESIMO  
COMPLEANNO.



EDITH FRANK CON ANNE, 13 GIUGNO 1929.

## Gli antecedenti...

Anne Frank nasce il 12 giugno 1929. Vive con il padre, la madre e la sorellina Margot a Francoforte sul Meno in Germania. I Frank sono ebrei. Nel 1933 Adolf Hitler e il suo partito salgono al potere. Hitler e i suoi sostenitori (nazisti) nutrono sentimenti antisemiti. Odiano gli ebrei, i quali diventano oggetto di discriminazioni crescenti. In quello stesso anno i genitori di Anne - Otto ed Edith Frank - decidono di trasferirsi ad Amsterdam. In Olanda si sentono al sicuro.

Il 10 maggio 1940, tuttavia, le truppe tedesche invadono l'Olanda. Scoppia la guerra. Dopo cinque giorni l'esercito olandese si arrende e le forze armate tedesche occupano il paese. Anche in Olanda gli ebrei vengono discriminati e perseguitati. I nazisti vietano agli ebrei di frequentare le piscine, i cinema, le biblioteche e introducono molte altre restrizioni. Dopo le vacanze estive del 1941 tutti gli studenti ebrei vengono obbligati a frequentare scuole separate. E dal maggio del 1942 gli invasori ordinano che tutti gli ebrei di età superiore ai 6 anni cuciano sugli abiti una stella gialla con la scritta "Ebreo".

Il 12 giugno 1942 Anne riceve dal padre e dalla madre un diario come regalo per il suo tredicesimo compleanno. Ne è felice. Nel giro di qualche settimana la sua vita sarebbe cambiata radicalmente...

## 28.000 clandestini

Durante la Seconda Guerra Mondiale circa 28.000 uomini, donne e bambini ebrei riuscirono a trovare un nascondiglio in Olanda. Raramente le famiglie rimanevano unite, i genitori venivano spesso separati dai figli, in parecchi casi anche fratelli e sorelle erano nascosti in luoghi diversi. Alcuni di loro avevano documenti d'identità falsi e in quel modo potevano andare a scuola e giocare all'aria aperta, come se non fossero ebrei. I clandestini rimanevano raramente a lungo presso uno stesso indirizzo. Molti di loro erano costretti a cambiare spesso nascondiglio per non correre il rischio di essere traditi. I nascondigli per lo più erano molto più piccoli dell'Alloggio segreto, a volte non più grandi di un bugigattolo sotterraneo. I nazisti deportarono nei campi di concentramento complessivamente 107.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dall'Olanda; soltanto 5.000 di loro sopravvissero.







VIKTOR KUGLER, BEP VOSKUIJL E MIEP GIES (DA SINISTRA A DESTRA) NELL'UFFICIO DELLA CASA CHE SI AFFACCIA SUL CANALE, 1941. LE RAGAZZE DIETRO DI LORO NON ERANO PIÙ ALLE DIPENDENZE DELLA DITTA QUANDO I FRANK ENTRARONO NELLA CLANDESTINITÀ. SOPRA: L'UFFICIO TEMPORANEAMENTE RIIARREDATO PER ALCUNE RIPRESE CINEMATOGRAFICHE.

“Noi, che li aiutavamo, eravamo ben consapevoli di quanto la situazione a volte fosse difficile per ognuno di noi, ma non ne parlavamo. Tutto doveva procedere nella più assoluta normalità. Parlandone, la tensione sarebbe cresciuta e avremmo passato la giornata a pensare a quelle persone rinchiusi di sopra. Questo non doveva succedere. Agli occhi del mondo dovevamo dare l'impressione di essere tranquilli, altrimenti avremmo potuto far nascere dei sospetti.”

Miep Gies  
in un'intervista,  
1998.



## Traditi!

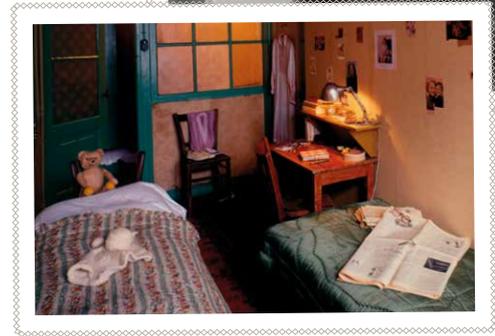
Venerdì 4 agosto 1944 sembra trascorrere come una qualsiasi altra giornata nell'Alloggio segreto. Per Anne è il 761esimo giorno nel nascondiglio. I clandestini sono impegnati nelle loro occupazioni, in silenzio... Improvvisamente irrompono nel nascondiglio dei poliziotti olandesi. Karl Josef Silberbauer, un ufficiale austriaco delle SS, guida l'azione. I clandestini sono stati traditi. Vengono arrestati e devono consegnare i loro gioielli e altri oggetti di valore. Con noncuranza l'ufficiale delle SS scuote una cartella per svuotarla. È la cartella in cui Anne tiene le carte che compongono il suo diario. Le carte cadono al suolo...

Non vengono arrestati soltanto i clandestini, anche Johannes Kleiman e Victor Kugler vengono portati via per aver aiutato degli ebrei. Miep e Bep vengono lasciate in pace. Dopo la partenza della camionetta con i prigionieri, le due impiegate salgono nel nascondiglio e raccolgono il maggior numero possibile di oggetti appartenenti agli inquilini dell'Alloggio segreto. Qualche giorno più tardi l'impresa olandese Puls svuota completamente il nascondiglio su incarico dei nazisti. Tutte le suppellettili utilizzabili vengono inviate in Germania.





Ogni anno circa un milione di persone da tutto il mondo visitano la Casa di Anne Frank. Quali sono le dieci domande più frequenti sui clandestini, sui loro protettori e sull'Alloggio segreto?



LA CAMERETTA CHE ANNE FRANK E FRITZ PFEFFER DIVIDEVANO, TEMPORANEAMENTE RIARREDATA PER ALCUNE RIPRESE CINEMATOGRAFICHE.

6

# Le 10 frequenti

1 **Chi ha costruito la libreria che celava l'ingresso al nascondiglio?**

La libreria è stata costruita nell'agosto del 1942 da Johan Voskuijl, il padre di Bep, che lavorava nel magazzino. Inizialmente egli non era al corrente della presenza dei clandestini, ma in un secondo momento ne fu informato.

2 **Perché Anne doveva condividere la sua stanza con Fritz Pfeffer?**

In un'intervista Miep Gies ha risposto così a questa domanda: "Era una situazione di emergenza, non davamo molta importanza a queste cose". Probabilmente anche la mancanza di un altro posto disponibile e il fatto che Anne (al contrario di Margot) fosse considerata ancora una bambina contribuirono a questa decisione.

3 **Quando ti trovi davanti a Prinsengracht 263 non puoi vedere l'Alloggio segreto, mentre è visibile dal cortile interno e dal campanile Westertoren. Come mai i clandestini non sono stati scoperti prima?**

Per individuare dove si trovavano gli ebrei i nazisti organizzavano grandi retate. Chiudevano un'intera strada o un intero quartiere e passavano di casa in casa per arrestare gli ebrei che vi abitavano. Tuttavia, nel centro di Amsterdam i nazisti non organizzarono quasi nessuna grande retata. Dalla fine del 1943 le retate diminuirono ovunque perché la maggior parte degli ebrei che abitavano in Olanda era già stata deportata nei campi di concentramento, dopo essere passata per il campo di transito di Westerbork.

4 **Che cosa facevano i clandestini durante la giornata?**

Di giorno si dedicavano a varie attività, ma in silenzio. Leggevano, studiavano o svolgevano lavori domestici. Il momento più pericoloso per loro era tra le 8.30 e le 9.00, quando gli addetti al magazzino erano già al lavoro. Questi operai non dovevano notare nulla di inusuale. Soltanto alle nove, quando i benefattori arrivavano in ufficio, i clandestini potevano, ad esempio, andare in bagno. A mezzogiorno gli addetti al magazzino andavano a casa per pranzare e i clandestini potevano tirare un sospiro di sollievo. I protettori - a volte uno solo, altre volte in due o tre - salivano nel nascondiglio e mangiavano insieme a loro. In questi momenti raccontavano anche le ultime notizie della città. Dopo pranzo i clandestini dovevano evitare di fare rumore fino a sera, quando gli operai del magazzino ritornavano a casa.

5 **Come è stato conservato il diario di Anne Frank?**

Dopo l'arresto, Miep e Bep si sono recate nel nascondiglio dove hanno visto i diari, i quaderni e gli appunti di Anne sparpagliati al suolo. Miep ha raccolto tutto e lo ha riposto nel cassetto della sua scrivania. Era sua intenzione restituire gli scritti ad Anne dopo la guerra. Quando Otto le disse che Anne era morta nel campo di concentramento di Bergen-Belsen, Miep consegnò a lui tutti gli scritti.





I MODELLI IN SCALA CHE OTTO FRANK FECE COSTRUIRE NEL 1960 FORNISCONO UN'IMMAGINE ACCURATA DELL'ARREDAMENTO DEL NASCONDIGLIO.

# domande più sull'Alloggio segreto

## Perché nell'Alloggio segreto non ci sono mobili?

6

Poco dopo l'apertura del museo, avvenuta nel 1960, Otto Frank fece realizzare dei modelli in scala per dare ai visitatori un'idea dell'arredamento del nascondiglio. In un'intervista egli dichiarò: "Dopo il restauro della Casa di Anne Frank mi chiesero se fosse necessario riarredare le stanze. Ma io risposi: 'No'. Durante la guerra [dopo l'arresto - red.] è stato portato via tutto e voglio che rimanga così. Tuttavia, dopo che la casa fu aperta al pubblico, alcuni visitatori osservarono che le stanze erano molto grandi. Rispondevo che la loro impressione era sbagliata e aggiungevo: 'Non dimenticate l'insopportabile tensione che vi regnava...'"

## Quando è morto Otto Frank?

7

Otto Frank ha raggiunto l'età di 91 anni. Era nato il 12 maggio 1889 a Francoforte sul Meno ed è morto il 19 agosto 1980.

## Quale fu il destino dei clandestini e dei due benefattori dopo il loro arresto?

8

Gli otto clandestini furono deportati ad Auschwitz-Birkenau dopo essere stati nel campo di transito di Westerbork. Sono morti ad Auschwitz oppure altrove in seguito ad altre deportazioni. Soltanto Otto Frank sopravvisse alla persecuzione degli ebrei. Johannes Kleiman fu detenuto nel campo di Amersfoort, ma fu rilasciato dopo qualche tempo. Victor Kugler riuscì a fuggire da un treno diretto in Germania nel 1945.

## Che cosa ne è stato dei poliziotti che hanno arrestato i clandestini?

9

Karl Joseph Silberbauer, l'ufficiale delle SS che guidò l'azione, è stato trovato da Simon Wiesenthal nel 1963 a Vienna, dove lavorava per la polizia. Silberbauer fu sospeso ma successivamente poté riprendere il servizio senza alcuna punizione. Morì nel 1972. Due agenti olandesi, Gezinus Gringhuis e Willem Grootendorst, furono condannati a una lunga detenzione per i crimini che avevano commesso durante la guerra nel ruolo di "cacciatori di ebrei". L'arresto degli inquilini dell'Alloggio segreto non fu esaminato separatamente durante il processo. Grootendorst morì nel 1973, Gringhuis nel 1975.

## Chi ha tradito i clandestini?

10

Dopo la guerra si sono svolte alcune indagini. Vi erano dei sospetti, ma non si è trovata nessuna prova: non sappiamo chi li abbia traditi.

Per maggiori informazioni vai a: [www.annefrank.org/tradimento](http://www.annefrank.org/tradimento)





# Prinsengracht 263

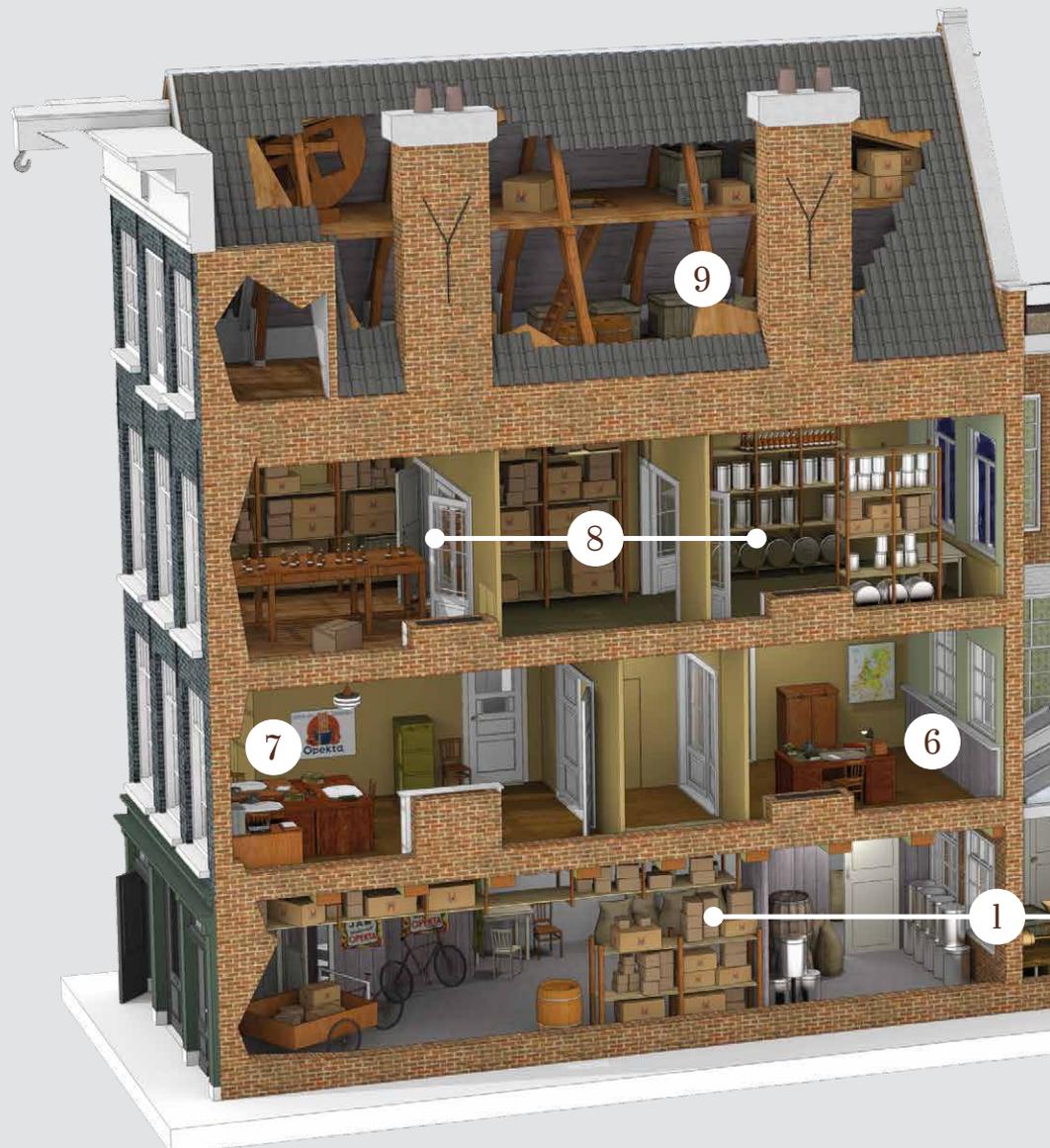
Questa sezione trasversale mostra come era arredato Prinsengracht 263 ai tempi in cui serviva da nascondiglio. Ora non vi è nessun mobile nel nascondiglio (vedi la domanda 6 a pag. 7), ma i modelli in scala che Otto Frank fece costruire fornivano un'immagine accurata della situazione. Anche Anne descrisse la casa sul canale e quella sul retro nel suo diario. Inoltre sono stati conservati alcuni disegni progettuali. Per questo conosciamo la divisione degli spazi e l'arredamento dell'edificio in quell'epoca. Il disegno del kit di ricostruzione in scala si basa su queste conoscenze. Successivamente l'edificio ha subito alcune ristrutturazioni e per questo non tutte le porte, pareti e finestre si trovano oggi nella loro posizione originaria.



8



- 1 Magazzino
- 2 Gabinetto del magazzino
- 3 Cucina dell'azienda
- 4 Gabinetto dell'ufficio
- 5 Porta dell'ufficio della direzione
- 6 Ufficio di Victor Kugler
- 7 Ufficio di Miep Gies, Johannes Kleiman e Bep Voskuijl
- 8 Deposito
- 9 Soffitta della casa sul canale
- 10 La libreria girevole
- 11 Stanza di Otto, Edith e Margot Frank
- 12 Stanza di Anne Frank e Fritz Pfeffer
- 13 Bagno
- 14 Stanza di Hermann e Auguste van Pels
- 15 Stanza di Peter van Pels
- 16 Soffitta dell'Alloggio segreto





# Vuoi saperne di più?

## L'ALLOGGIO SEGRETO

I testi che compongono il diario di Anne sono in vendita in un libro redatto da Otto Frank e più tardi da Mirjam Pressler, e sono conosciuti in Olanda con il titolo che Anne stessa aveva ideato: *Het Achterhuis*, L'Alloggio segreto. Edizione italiana: *Diario. L'Alloggio segreto, 12 giugno 1942 - 1° agosto 1944*. Edito da Einaudi, ISBN 97888061998211993

## L'ALLOGGIO SEGRETO ONLINE

Questo sito web educativo della Casa di Anne Frank permette di visualizzare una ricostruzione virtuale del nascondiglio all'epoca della guerra.

Guarda anche: [www.annefrank.org/achterhuis](http://www.annefrank.org/achterhuis)

## CHI ERANO? LE PERSONE E L'ALLOGGIO SEGRETO

Il libro ci fa conoscere meglio i tredici protagonisti che il diario di Anne Frank ha reso indimenticabili, i clandestini e i loro benefattori.

In vendita a: [www.annefrank.org/winkel](http://www.annefrank.org/winkel)

## ANNE FRANK

### la biografia a fumetti.

Di Sid Jacobson ed Ernie Colón

Questo racconto per immagini per ragazzi a partire dai 14 anni si apre con una descrizione della vita dei genitori di Anne Frank – Otto ed Edith – e dell'infanzia delle sorelline Anne e Margot a Francoforte. La biografia si conclude con la pubblicazione del diario di Anne e con l'inaugurazione della Casa di Anne Frank. Edito da Rizzoli, ISBN 9788817047364.

## COLOFON

Questa pubblicazione è parte di: **La Casa di Anne Frank – kit per la ricostruzione storica**, una pubblicazione della Casa di Anne Frank, © Anne Frank Stichting, Amsterdam 2013

Guida del progetto: Casa di Anne Frank (Chantal d'Aulnis)

Coordinazione del progetto: Casa di Anne Frank (Eugenie Martens)

Redazione: Casa di Anne Frank (Menno Metselaar), Mans Kuipers

Traduzione: Vertaalbureau Noorderlicht B.V.

Progettazione e realizzazione grafica del kit per la ricostruzione in scala della Casa di Anne Frank: Wouter Biegelaar

Produzione: Bouwen=Vouwen

Progettazione grafica di questa pubblicazione: frenz.to (Francis Nijenhuis e Theo Heldens)

Fotografia: Collezione di foto della fondazione Anne Frank Stichting, Amsterdam.

Foto Aviodrome, Lelystad

Illustrazioni e istruzioni per la ricostruzione in scala: Wouter Biegelaar

Illustrazione della sezione trasversale: Vizualism (Frédéric Ruys e Chantal van Wessel)

Copyright citazioni da terzi: © i singoli aventi diritto